

cantiere della bonifica, sessantadue operai, di cui trentadue ex-combattenti e quattro mutilati perchè non hanno voluto aderire ai Fasci di combattimento, ed assumendo al lavoro soltanto quelli che risultino iscritti in tale associazione, estranea alla stipulazione del concordato. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Fabbri, Ercolani, Zanardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se, rendendosi conto delle imprevedibili necessità del servizio risarcimento danni di guerra nelle terre invase, abbia provveduto ad aumentare, ove occorre, il personale necessario - allo scopo di sollecitare la definitiva e completa liquidazione di tale servizio - e se abbia provveduto ad un conveniente trattamento del personale stesso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle ragioni che spinsero la Direzione generale delle ferrovie a licenziare il ragioniere Tommaso Micali, dirigente la giustificata agitazione dei ferrovieri avventizi, ex-combattenti, ragioni che non trovano altra spiegazione se non in un premeditato atto di rappresaglia esercitata verso un organizzatore fascista. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bottai ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere se egli intenda sospendere l'applicazione del decreto 13 marzo 1921, n. 288, recante nuovi provvedimenti di eccezione a favore dei venditori di energia elettrica con grave danno dei consumatori e con la formazione di vero e non giustificato privilegio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Piva ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quando si potrà conoscere la definitiva decisione intorno alle strade militari da conservarsi in provincia di Brescia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvadori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se nell'applicazione dell'imposta e sovrainposta sugli extra profitti di guerra, analogamente a quanto è stabilito nel titolo II del Regio decreto 24 novembre 1919, n. 2167, per l'imposta straordinaria

sul patrimonio, non ritenga equo adottare il criterio della detrazione dell'imponibile accertamento dei danni subiti per fatto della guerra e correlativamente sospendere l'iscrizione a ruolo dell'imposta, fino a che non siano definitivamente liquidati i danni di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Baracco ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, sulla invocata semplificazione dei documenti da presentare dai danneggiati d'immobili per cause di guerra nell'ex-zona d'operazioni, se non si vogliono deludere le legittime aspettative di tanti piccoli proprietari che non hanno la possibilità di presentare tutta la numerosa serie dei documenti oggi richiesti. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Salvadori, Bresciani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non ritenga opportuno di estendere le disposizioni date per le terre liberate nel merito degli indennizzi per le requisizioni effettuate in quelle regioni, interpretando benevolmente lo spirito delle analoghe disposizioni di legge anche per le popolazioni agricole delle terre redente, che attendono da quasi tre anni che sieno liquidate le indennità loro spettanti per i prodotti ed oggetti ed animali requisiti loro durante la guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pesante ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda giunto il momento di concretare le promesse fino ad oggi fatte dal Governo agli ufficiali combattenti emanando d'urgenza le disposizioni per il pagamento dell'anticipo sulla polizza come sta facendo da tempo per i militari e graduati di truppa.

« Riflettendo che molti tra gli ufficiali sono ancora disoccupati si giustificano i provvedimenti che si chiede siano urgentemente emanati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Stefani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere le ragioni del ritardo del funzionamento telefonico a Santa Severina (Catanzaro): e del mancato proseguimento dei lavori per Savelli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colosimo ».